

## DETERMINA N. 259/2023

---

ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO RASSEGNA STAMPA E CONCENTRATORE DELLE AGENZIE DI STAMPA. AFFIDAMENTO ALLA DATA STAMPA SRL. RICONOSCIMENTO DELL'EQUO COMPENSO. IMPEGNO DI SPESA DI € 629,52 SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO CIG 963501276D  
il Segretario generale

Premesso che:

- con determina n. 19/2022 del 17 febbraio 2022 il servizio di rassegna stampa e concentratore delle agenzie di stampa è stato affidato, per la durata di un anno, a partire dal 1° marzo 2022, alla Data Stampa S.r.l., C.F. 04982350581/P.IVA 01336481005, con sede in Via Alfredo Fusco, n. 71/A, Roma, per un corrispettivo pari a € 15.100,00 oltre IVA, per complessivi € 17.690,00;
- con determina n. 31/2023 del 14 febbraio 2023 il servizio di rassegna stampa e concentratore delle agenzie di stampa è stato affidato, per la durata di dieci mesi, a partire dal 1° marzo 2023 e fino al prossimo 31 dicembre, alla summenzionata Data Stampa S.r.l., per un corrispettivo pari a € 13.600,00, oltre IVA, per complessivi € 16.592,00;

Rilevato che:

- la Data Stampa s.r.l., con nota prot. ART n. 48216/2023 del 28 settembre 2023, ha richiesto all'Autorità il rimborso del *quantum*, già corrisposto, afferente all'equo compenso spettante ai Gruppi Rcs e Sole 24 Ore (non aderenti alla società Promopress) sia per il contratto riferito all'anno 2022 (1° marzo 2022 – 28 febbraio 2023) pari a € 620,94 oltre IVA, sia per il contratto in corso (1° marzo 2023 – 31 dicembre 2023) pari a € 516,00 oltre IVA;

Atteso che:

- il 27 novembre 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 177, in vigore dal 12 dicembre 2021, recante *l'Attuazione della direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE.*;
- con tale decreto viene introdotto in Italia il diritto esclusivo degli editori sulla riproduzione dei materiali giornalistici e, di conseguenza, viene riconosciuto loro, tra l'altro, il diritto alla remunerazione degli articoli che le società di *media monitoring* inseriscono nelle rassegne stampa;
- come stabilito dal comma 9 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 177/2021 citato *“la negoziazione, per la stipula del contratto avente ad oggetto l'utilizzo dei diritti di cui al comma 1, tra i prestatori di servizi della società dell'informazione, comprese le imprese di media monitoring e rassegne stampa, e gli editori di cui al comma 3, è condotta tenendo conto anche dei criteri definiti dal regolamento di cui al comma 8”*;
- ai sensi del comma 8 citato è previsto che l'Autorità Garante per le Comunicazione (di seguito AgCom) adotti detto Regolamento per la determinazione del *quid* da corrispondere agli editori entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto medesimo;

- con delibera n. 3/23/cons del 19 gennaio 2023, AgCom ha adottato il “Regolamento in materia di individuazione dei criteri di riferimento per la determinazione dell’equo compenso per l’utilizzo online di pubblicazioni di carattere giornalistico di cui all’articolo 43-bis della legge 22 aprile 1941, n. 633”;

Considerato che:

- la nota inviata dalla Data Stampa S.r.l., ns. prot. 48216/2023, summenzionata, contempla la previsione dell’equo compenso per un contratto riferito ad un periodo (1° marzo 2022 – 28 febbraio 2023) precedente all’emanazione da parte dell’AgCom della delibera n. 3/23/cons del 19 gennaio 2023, che, per la prima volta, ha stabilito i criteri di riferimento per la determinazione dell’equo compenso stesso;

- Data Stampa s.r.l., quale fornitore del servizio, avvedutasi della necessità di versare il corrispettivo per l’equo compenso anche agli editori indipendenti, non ha segnalato all’Autorità, secondo quanto previsto dall’art. 106 del d.lgs. 50/2016, *ratione temporis* applicabile, che il contratto in corso di esecuzione richiedeva una modifica in conseguenza della “soppravvenienza” delle nuove disposizioni legislative in materia di diritto d’autore ovvero la necessità di prevedere *ab origine* nei documenti di gara apposite clausole di revisione del prezzo;

Ritenuto:

- alla luce delle considerazioni svolte sulla base della documentazione di gara, di non poter procedere alla liquidazione *ex post* del corrispettivo per l’equo compenso in relazione al contratto conclusosi in data 28 febbraio 2023 e il cui corrispettivo è stato interamente liquidato, essendo ormai definita, altresì, la fase della verifica di conformità del servizio;

- di liquidare quanto richiesto in materia di equo compenso in relazione al contratto in essere, in quanto detta previsione è contemplata dal Capitolato tecnico (vedasi art. 13);

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera n. 6/2013, del 12 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 10 *bis*, comma 3, che dispone che le spese di importo pari o inferiore ad € 20.000,00 sono disposte con Determina a firma congiunta del Segretario generale e del responsabile dell’Ufficio Amministrazione (leggasi ora Ufficio Bilancio, contabilità e autofinanziamento), e l’art. 16, comma 1, che prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l’esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo;

- l’art. 47 del predetto Regolamento che prevede, tra i compiti assegnati all’Ufficio Amministrazione (leggasi ora Ufficio Risorse umane e affari generali), quello di provvedere all’acquisto di quanto occorre per il funzionamento degli uffici dell’Autorità;

- il bilancio di previsione per l’anno 2023 e pluriennale 2023 – 2025 dell’Autorità, approvato con Delibera n. 241/2022 del 6 dicembre 2022, il quale presenta sufficiente disponibilità di fondi per sostenere la predetta spesa;

Tutto ciò premesso,

#### **DETERMINA**

1. per le motivazioni esplicitate in premessa, in relazione al contratto in essere e con riferimento all’equo compenso da corrispondere agli editori, di riconoscere alla Data Stampa S.r.l, con sede in Via Alfredo Fusco, n. 71/A, Roma, C.f. 04982350581 P.Iva 01336481005, un corrispettivo pari a € 516,00, oltre IVA, per complessivi € 629,52;

2. di impegnare la spesa di € 629,52 sul capitolo 42200 del Bilancio di previsione 2023 denominato “Rassegna stampa e altri servizi”, Codice piano dei conti U.1.03.02.99.012 a favore della società Data Stampa S.r.l., C.F. 04982350581 P.Iva 01336481005;

3. di autorizzare il pagamento a seguito del ricevimento di regolari fatture e sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite dalla società affidataria;
4. Responsabile unico del progetto è l'ing. Nushin Farhang, Direttore dell'Ufficio Risorse umane e affari generali, incaricata degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;
5. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 07/12/2023

il Segretario generale  
GUIDO IMPROTA